

Il cavalier Destrini e il pesciolino rosso

LA FAMIGLIA DEL CAVALIER DESTRINI era composta da moglie, tre figli e un pesciolino rosso. Il cavaliere era convinto assertore di uno stile di vita spartana e tutti dovevano sottostarvi. Tutto ciò che era naturale andava bene e non importa se i figli al mare prendevano il sole senza protezione e puntualmente diventavano delle aragoste. Le avversità andavano affrontate senza lamenti e con coraggio leonino.

Una sera d'inverno a farne le spese fu il pesciolino rosso.

Il cavaliere aveva messo la boccia col pesciolino sul balcone perché potesse godere di un timido sole mattutino, poi, preso dai mille impegni quotidiani, alla sera non lo riportò in casa. Quella notte fu particolarmente rigida e la temperatura scese al di sotto dello zero.

Il giorno dopo quando i bambini uscirono sul balcone trovarono la boccia con l'acqua ghiacciata e il povero pesciolino congelato tutto contorto.

Dopo qualche anno la famiglia si trasferì in una località di mare dove il sole cocente picchiava implacabile da mane a sera.

Un giorno a pranzo davanti ad una succulenta porzione di triglie, il cavaliere propose a tutti l'acquisto di un altro pesciolino. I bambini inorridirono al pensiero che il malcapitato potesse fare la stessa brutta fine di quel pesce che avevano precedentemente allevato. Questa volta lo vedevano lesso nella boccia per il gran caldo, piuttosto che congelato. Nessuno parlò.

Alla fine del pesciolino non si fece più menzione, per la gioia di tutti i pesciolini rossi di questa terra.

Sir Destrini and the little goldfish

Sir DESTRINI'S FAMILY WAS MADE up by wife, three children and a little goldfish.

He strongly believed in living a very Spartan life and so had to all the others. All that which was natural was fine and it did not matter if his children were in the sun all day at the sea without any protection and turned bright red. Adversities were to be faced with courage and without complaint.

One winter's evening it was the little goldfish to suffer the consequences.

Sir Destrini had put the fishbowl on the terrace to enjoy the faint morning sun, but later busy with daily chores he forgot to bring the fishbowl in. That night was particularly cold and the temperature went below below freezing.

The following day when the children went on the terrace they found the fishbowl with the water completely frozen along with the goldfish, frozen and contorted.

After a few years the family moved to the sea where the scorching sun beat from dusk till dawn.

One day during lunch, before a delicious plate of fish, Sir Destrini suggested the purchase of a new goldfish. The children were horrified at the idea that it might end up like their previous one. This time they pictured him boiled in the fishbowl rather than frozen. No one spoke.

No more mention of the goldfish was made, for the joy of all the goldfish on this Earth.

(English translation by Jacqueline Hargrave)